

NOTA ILLUSTRATIVA

PROSPETTI SANZIONE CONTRIBUTO INTEGRATIVO E CONTRIBUTO SOGGETTIVO

ANNO RIF.

Anno di competenza al quale si riferisce il contributo.

SCADENZA VERSAMENTO

La data indicata è la data alla quale dovevano essere versati i contributi e corrisponde alla data dalla quale decorre il calcolo della sanzione e degli interessi.

DATA VERSAMENTO

La data indicata è quella in cui è avvenuto il versamento del contributo oppure quella futura in cui se ne prevede la riscossione e corrisponde alla data a cui si attesta il calcolo della sanzione e degli interessi.

GIORNI RITARDO

Corrisponde al numero di giorni tra la scadenza di versamento e la data di versamento.

TIPO SANZIONE

- Omesso Versamento: mancato rispetto della scadenza prevista per il pagamento dei contributi;
- Ritardato Versamento: mancato rispetto delle scadenze di pagamento;
- Infedele dichiarazione: dichiarazione infedele con indicazione di reddito inferiore alla dichiarazione presentata agli uffici fiscali.

ALIQUOTA SANZIONE

- Omesso Versamento o Ritardato Versamento: 1 % per ogni mese di ritardo per i primi dodici mesi di ritardo; 12% fisso per i ritardi compresi tra il tredicesimo e ventiquattresimo mese; 2% per ogni mese di ritardo per i mesi successivi fino ad un massimo del 30%. La norma si applica agli omessi e ritardati versamenti di contributi soggettivi e integrativi con scadenza a partire dal 18 dicembre 2019 e la prima scadenza sanzionabile è quindi il 31 dicembre 2019 (conguaglio 2018 e contributi minimi 2019 rateizzati). Resta in vigore per le scadenze contributive antecedenti il 18 dicembre 2019 il precedente regime: 2 % per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo del 60% dei contributi non corrisposti nei termini e l'obbligo degli interessi per il ritardato pagamento decorrenti dalle date di scadenza;
- Infedele dichiarazione: 50% dell'importo dovuto se la dichiarazione è stata presentata oltre il 31/12 successivo alla scadenza di presentazione;
- Infedele dichiarazione: nessuna sanzione se il contributo accertato rispetto a quello dichiarato ai competenti uffici fiscali:
 - per gli anni 2010 e 2011 è inferiore o uguale a euro 500,00 per anno;
 - per l'anno 2012 è inferiore o uguale a euro 515,00;
 - per l'anno 2013 è inferiore o uguale a euro 525,00;
 - per l'anno 2014 è inferiore o uguale a euro 525,00;
 - per gli anni 2015, 2016 e 2017 è inferiore o uguale a euro 530,00 per anno;
 - per l'anno 2018 è inferiore o uguale a euro 540,00;
 - per l'anno 2019 è inferiore o uguale a euro 550,00;

- per l'anno 2020 è inferiore o uguale a euro 555,00;
- per l'anno 2021 è inferiore o uguale a euro 560,00;
- per l'anno 2022 è inferiore o uguale a euro 565,00.

IMPORTO SANZIONE

Corrisponde all'importo della sanzione calcolata.

IMPORTO INTERESSI

Corrisponde all'importo degli interessi calcolato con il tasso BCE maggiorato di 4,5 punti. Il tasso BCE è pari a:

- 1% dal 13/05/2009 al 12/04/2011;
- 1,25% dal 13/04/2011 al 12/07/2011;
- 1,5% dal 13/07/2011 al 08/11/2011;
- 1,25% dal 09/11/2011 al 13/12/2011;
- 1% dal 14/12/2011 al 10/07/2012;
- 0,75% dal 11/07/2012 al 07/05/2013;
- 0,50% dal 08/05/2013 al 12/11/2013;
- 0,25% dal 13/11/2013 al 10/06/2014;
- 0,15% dal 11/06/2014 al 09/09/2014;
- 0,05% dal 10/09/2014 al 15/03/2016;
- 0,00% dal 16/03/2016 al 26/07/2022;
- 0,50% dal 26/07/2022 al 13/09/2022;
- 1,25% dal 14/09/2022.

TOTALE

Corrisponde alla somma dell'importo sanzione e dell'importo interessi.

PROSPETTO SANZIONE RITARDATA/OMESSA DICHIARAZIONE

ANNO RIF.

Anno di competenza dei redditi e del volume di affari ai quali si riferisce la dichiarazione.

SCADENZA DICHIARAZIONE

La data indicata è quella entro la quale doveva essere effettuata la dichiarazione.

DATA PRESENTAZIONE

La data indicata è quella in cui risulta effettuata la dichiarazione. Il campo vuoto indica che la dichiarazione non è stata presentata.

STATO DICHIARAZIONE

Omessa: mancata presentazione della dichiarazione.

Ritardata: mancato rispetto della scadenza di presentazione della dichiarazione.

IMPORTO SANZIONE

Corrisponde all'importo della sanzione per presentazione della dichiarazione oltre il 31/12 successivo alla scadenza, oppure entro il 31/12 successivo alla scadenza istituzionale, laddove i contributi dovuti non siano stati saldati nei termini:

- dichiarazioni 2010 e 2011: Euro 100,00 per anno;
- dichiarazione 2012: Euro 105,00;
- dichiarazione 2013: Euro 110,00;
- dichiarazione 2014, 2015 e 2016: Euro 115,00 per anno;
- dichiarazione 2017: Euro 120,00;
- dichiarazione 2018: Euro 125,00;
- dichiarazione 2019: Euro 130,00;
- dichiarazione 2020: Euro 135,00;
- dichiarazione 2021: Euro 140,00.